

COMUNITÀ PASTORALE MARIA REGINA DELLA FAMIGLIA

Parrocchia Santuario MADONNA IN CAMPAGNA
Viale Milano, 38 - Piazzale don Luigi Cassani
www.micgallarate.it

Parrocchia SANTI NAZARO E CELSO - ARNATE
Via S. Nazzaro, 4 - Piazza Zaro, 2
21013 GALLARATE (VA)

CONTATTI:

Don Mauro Taverna

Tel. 0331 792630 cell.

3386605559

Fax. 0331 734825

mauro.taverna@tiscali.it

Suore, Figlie di Maria Ausiliatrice

Tel. 0331 793590

Sr Ivana: direttrice.mic@gmail.com

Cell. 3403944856

Segreteria di Arnate

segreteria parrocoarnate@virgilio.it

Tel. 0331 771393

Sr Lucia: brasca.lucia@gmail.com

Cell. 3926616645

SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE

DOMENICA 31 GENNAIO 2016

S. Giovanni Bosco nacque a Castelnuovo d'Asti nel 1815 da Francesco e Margherita Occhiena, sposata in seconde nozze. Orfano di padre a due anni, era vessato dal fratellastro Antonio che non voleva farlo studiare ma lavorare. A nove anni sognò di affrontare a pugni una banda di monelli che bestemmiavano. Gesù e la Madonna, nel sogno, gli dicevano che quello sarebbe stato il suo campo d'azione, ma non a pugni, ma con la carità cristiana. Così, cominciò tutte le domeniche a fare il saltimbanco per attrarre gente; dopo lo spettacolo, ripeteva la predica del prete.

Nel 1826 il fratellastro lo mandò a fare il garzone in una cascina, ma dopo qualche tempo fu preso a ben volere da un sacerdote che gli insegnò il latino. Fece le scuole praticamente da solo, esercitando nel contempo mille mestieri, ma finalmente poté entrare in seminario e nel 1841 fu sacerdote per mano del vescovo Fransoni.

Il suo amico S. Giuseppe Cafasso lo fece venire a Torino e lì iniziò la straordinaria avventura di questo formidabile **apostolo dei giovani**, con i suoi **oratori**, i suoi **preti salesiani** e lo sterminato numero di opere che scrisse in stile semplice e accessibile a tutti.

Per i suoi ragazzi firmò i primi contratti d'apprendistato della storia d'Italia e non esitò a minacciare il castigo divino sui padroni che cercavano di sfruttarli.

All'Esposizione Universale quei ragazzi destarono la meraviglia presentando una

lavorazione a ciclo completo, dal legno per la carta al libro stampato.

Don Bosco dovette subire vessazioni, attacchi da parte della stampa anti clericale, attentati da parte di massoni e valdesi, ma sempre se la cavò sia grazie alla sua notevolissima forza fisica sia ai miracoli. E ne faceva tanti, compresi i famosi “segni profetici”. Fu il beniamino di Pio IX e in contatto con i maggiori esponenti politici del Nuovo Regno d’Italia. Il più anticlericale tra essi, Rattazzi, lo ammirava e lo aiutò perfino, stupito dall’abnegazione dimostrata dai ragazzi di don Bosco durante un epidemia. Su richiesta di Leone XIII, già vecchio, si recò a Parigi per raccogliere offerte: fu un viaggio trionfale, con un susseguirsi sbalorditivo di miracoli.

Il suo programma, anzi, la passione di don Bosco era **l’educazione dei giovani**, di quelli poveri e abbandonati: ne raccolse un gruppetto che portava a giocare, pregare e sovente anche mangiare al Convitto ecclesiastico.

Aiutato da mamma Margherita, pur nell’assoluta mancanza di mezzi materiali e tra la persistente ostilità di molti, don Bosco **diede vita all’Oratorio**: luogo di ritrovo domenicale per giovani che desiderassero trascorrere una giornata in sana allegria, pensionato con scuole di arte e mestieri per giovani lavoratori e scuole regolari per gli studi umanistici, secondo una pedagogia che sarebbe diventata universalmente nota come **“metodo preventivo”** e basata sulla religione, la ragione e l’amore. La pratica del metodo preventivo è tutta appoggiata sopra le parole di S. Paolo che dice: ***“la carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell’ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta”***. (1 Cor. 4-7).

Don Bosco assicurò la continuità della sua opera fondando la Pia Società di S. Francesco di Sales (i salesiani) e le Figlie di Maria Ausiliatrice morì il 31 Gennaio 1888 e fu canonizzato da Pio XI nel 1934.

La presenza attuale di don Bosco tra noi è data dall’azione educativa delle brave suore figlie di Maria Ausiliatrice, che operano nell’oratorio di Madonna in Campagna dal **1967**; e presenti nell’oratorio di Arnate dal **1940** al **1980** dedicandosi con slancio alla formazione spirituale senza trascurare gli aspetti ricreativi e sportivi. L’insegnamento di don Bosco: ***“fate ciò che piace ai giovani ed essi faranno ciò che piace a voi!”*** è tenuto vivo nella nostra Comunità Pastorale che oggi si sente particolarmente in festa.

Auguriamoci che rimangano sempre tra noi e che tengano vivo lo spirito del

CALENDARIO SANTE MESSE NELLE DUE PARROCCHIE

Domenica 31 Lezionario festivo anno C Feriale anno II Settimana penultima domenica dopo l'Epifania IV del Tempo "per annum" VIII settimana del Salterio	S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe	8.00 Santuario	Ida e Ferdinando Armenio
		9.00 Arnate	Ringraziamento fam. Renzo Bonato
		10.30 Palestra	Giuseppe Ciola Celebriamo S. Giovanni Bosco
		11.00 Arnate	Ringraziamento 100 anni di Vittorina Colombo vedova Frigoli
		18.00 Santuario	Benedetto Capitale
Lunedì 1 Febbraio	B. Andrea Carlo Ferrari, vescovo	8.00 Santuario	Carla e Rosalia
		9.00 Arnate	
Martedì 2	presentazione del Signore (candelora)	8.00 Santuario	Giovanni e Antonietta Zanzi
		9.00 Arnate	
Mercoledì 3	S. Biagio vescovo e martire	8.00 Santuario	Amilcare e Ines
		9.00 Arnate	benedizione della gola
		16.00 Santuario	S. Messa e benedizione gola
Giovedì 4		8.00 Santuario	Gemma
		9.00 Arnate	
Venerdì 5 1° Venerdì del mese	S. Agata, vergine e martire	8.00 Santuario	Ermenegilda, Mario e Rosa
		9.00 Arnate	Piero Torregiani
		15.00 Arnate	Adorazione Eucaristica
		21.00 Arnate	Adorazione Eucaristica
Sabato 6	Ss. Paolo Micki e compagni, martiri	8.00 Santuario	Angela e Giovanni
		17.30 Arnate	Giuseppe Pozzi – Maria Pozzato e def. di Annunziata Castellano
		18.30 Santuario	Francesco Dipinto
Domenica 7 Lezionario festivo anno C Feriale anno II Settimana dell'ultima domenica dopo l'Epifania V del Tempo "per annum" I settimana del Salterio	<i>ultima dopo l'Epifania detta "del perdono"</i> Giornata Nazionale in difesa della Vita sarà curata vendita primule pro CAV	8.00 Santuario	Maria Rosaria
		9.00 Arnate	
		10.30 Palestra	Cirillo Mason – Patrizia e Vittoria
		11.00 Arnate	def. fam. Daniel Velaj
		18.00 Santuario	Donato Perrone e Raffaele

AVVISI

DOM 31	Ore 10.30 S. Messa di S. Giovanni Bosco all'oratorio di Mic. Ore 14.30 giochi e attività per tutti. Ore 16.00 merenda. Ore 17.00 estrazione lotteria
LUN 1	Ore 21.00 oratorio centro convocazione Consiglio Pastorale Decanale
MAR 2	Le S. Messe saranno precedute dalla benedizione delle candele con relativa processione. Ore 20.30 oratorio Mic primo incontro corso formazione decanale per catechisti
MER 3	S. Messe ore 8 e 16.00 in Santuario; ore 9.00 in Chiesa parrocchiale di Arnate. Al termine delle Sante Messe benedizione della gola.
GIO 4	Ore 21.00 Santuario Scuola della Parola Adulti
VEN 5	Ore 15.00 e ore 21.00 Adorazione Eucaristiche nella chiesa Parrocchiale di Arnate
SAB 6	Messa 17.30 Arnate e 18.30 Mic con testimonianza di un operatore del CAV; vendita delle primule. Ore 21.00 Teatro Nuovo 'U PARRINU la mia storia con Padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia
DOM 7	Ore 10.30 Mic e 11.00 ad Arnate con testimonianza di un operatore del CAV; vendita delle primule. Esce il n° 1 di "Incontro" anno 2016. I postini sono pregati di ritirare le loro copie per la consegna nelle famiglie

Anticipiamo le date delle domeniche insieme per le famiglie dei ragazzi IC. (seguirà volantino con programma dettagliato)
 domenica 21 febbraio per quarta elementare (III anno)
 domenica 28 febbraio per terza elementare (II anno)
 domenica 6 marzo per seconda elementare (I anno)
 domenica 13 marzo per quinta elementare (IV anno)